

Situazione semestrale al
30 giugno 2024

Indice

Situazione semestrale al 30 giugno 2024

Prospetti contabili al 30 giugno 2024 _____	2
Note esplicative _____	14

Prospetti contabili al 30 giugno 2024

Stato patrimoniale

Conto economico

Prospetto della redditività complessiva

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	30/06/2024	31/12/2023	Variaz.
10. Cassa e disponibilità liquide	79.320.828	88.238.789	-10,11%
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	24.673.774	23.730.122	3,98%
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	
c) altre attività finanz.obbligatoriamente valutate al fair value	24.673.774	23.730.122	3,98%
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	19.281.212	49.353.931	-60,93%
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.033.194.971	1.044.058.809	-1,04%
a) crediti verso banche	6.361.842	6.658.451	-4,45%
b) crediti verso clientela	1.026.833.129	1.037.400.358	-1,02%
70. Partecipazioni	1.000	1.000	n.d.
80. Attività materiali	36.930.488	38.853.736	-4,95%
90. Attività immateriali	8.223	9.661	-14,88%
100. Attività fiscali	41.154.201	31.055.683	32,52%
a) correnti	33.834.634	23.591.532	43,42%
b) anticipate	7.319.567	7.464.151	-1,94%
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	730.000	-	n.d.
120. Altre attività	57.573.202	56.922.141	1,14%
TOTALE DELL'ATTIVO	1.292.867.899	1.332.223.872	-2,95%

Stato Patrimoniale

Voci del passivo e patrimonio netto	30/06/2024	31/12/2023	Variaz.
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.191.660.115	1.232.926.415	-3,35%
a) debiti verso Banche	115.872.939	130.501.908	-11,21%
b) debiti verso clientela	1.051.676.093	1.074.522.716	-2,13%
c) titoli in circolazione	24.111.083	27.901.791	-13,59%
60. Passività fiscali	264.374	273.546	-3,35%
a) correnti	-	-	-
b) differite	264.374	273.546	-3,35%
80. Altre passività	29.435.436	28.873.365	1,95%
90. Trattamento di fine rapporto del personale	626.686	700.187	-10,50%
100. Fondi per rischi e oneri:	1.829.974	922.617	98,35%
a) impegni e garanzie rilasciate	214.257	61.134	250,47%
b) quiescenza e obblighi simili	-	-	-
c) altri fondi per rischi e oneri	1.615.717	861.483	87,55%
110. Riserve da valutazione	2.268.973	2.347.776	-3,36%
140. Riserve	9.924.388	6.794.046	46,07%
150. Sovrapprezzi di emissione	49.464.363	49.464.363	n.d.
160. Capitale	6.472.719	6.472.719	n.d.
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	920.871	3.448.838	-73,30%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.292.867.899	1.332.223.872	-2,95%

Conto Economico

VOCI		30/06/2024	30/06/2023	Variaz.
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	20.860.872	18.755.278	11,23%
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	19.811.213	18.012.506	9,99%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-12.138.260	-8.100.736	49,84%
30.	Margine d'interesse	8.722.612	10.654.542	-18,13%
40.	Commissioni attive	4.405.886	4.701.990	-6,30%
50.	Commissioni passive	-416.776	-319.213	30,56%
60.	Commissioni nette	3.989.110	4.382.777	-8,98%
70.	Dividendi e proventi simili	1.059.496	289.600	265,85%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	17.763	13.440	32,17%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	745.979	169.766	339,42%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	745.836	169.766	339,33%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	143	-	n.d.
	c) passività finanziarie	-	-	n.d.
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-56.348	-1.097.909	-94,87%
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-	n.d.
	b) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-56.348	-1.097.909	-94,87%
120.	Margine di intermediazione	14.478.612	14.412.216	0,46%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	-3.527.800	-2.311.010	52,65%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-3.526.900	-2.310.560	52,64%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-900	-450	-100,05%
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	23.726	6.162	485,05%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	10.974.538	12.107.368	-9,36%
160.	Spese amministrative:	-10.793.657	-10.190.719	5,92%
	a) spese per il personale	-5.551.473	-5.042.370	10,10%
	b) altre spese amministrative	-5.242.184	-5.148.349	1,82%
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-929.481	49.366	-1.982,84%
	a) impegni e garanzie rilasciate	-153.125	94.366	-262,27%
	b) altri accantonamenti netti	-776.356	-45.000	n.d.
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-1.165.697	-486.845	139,44%
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-1.438	-1.434	0,30%
200.	Altri oneri/proventi di gestione	3.317.430	1.311.514	152,95%
210.	Costi operativi	-9.572.843	-9.318.118	2,73%
220.	Utile (Perdite) delle partecipazioni	-	6.942	n.d.
230.	Risultato netto valutaz.al fair value delle attività mater/immateriali	-248.730	-6.649	n.d.
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	5	-5.392	-83,31%
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.152.970	2.784.151	-58,59%
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-232.099	-875.621	-73,49%
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	920.871	1.908.530	-51,75%
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	920.871	1.908.530	-51,75%

Prospetto della redditività complessiva

(in unità di euro)

Voci	30/06/2024	30/06/2023
10. Utili (Perdita) d'esercizio	920.871	1.908.530
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		11.622
70. Piani a benefici definiti	30.332	(12.224)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(109.135)	356.472
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(78.803)	355.870
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	842.068	2.264.400

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

(in unità di euro)

	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto al 30/06/2023	
	Esistenze al 31/12/2022	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2023	Operazioni sul patrimonio netto											
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di Riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Redditività complessiva 30/06/2023		
Capitale:															
a) azioni ordinarie	6.472.719	-	6.472.719	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.472.719
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	49.464.363	-	49.464.363	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49.464.363
Riserve:															
a) di utili	4.416.400	-	4.416.400	2.364.880	-	(7.570)	-	-	-	-	-	-	-	-	6.788.850
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	1.591.322	-	1.591.322	-	-	-	-	-	-	-	-	-	355.870	-	1.947.192
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdite) di esercizio	2.364.880	-	2.364.880	(2.364.880)	-	-	-	-	-	-	-	-	1.908.530	-	1.908.530
Patrimonio netto	64.309.684	-	64.309.684	-	-	(7.570)	-	-	-	-	-	-	2.264.400	-	66.581.654

	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto al 30/06/2024	
	Esistenze al 31/12/2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2024	Operazioni sul patrimonio netto											
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di Riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Redditività complessiva 30/06/2024		
Capitale:															
a) azioni ordinarie	6.472.719	-	6.472.719	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.472.719
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	49.464.363	-	49.464.363	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49.464.363
Riserve:															
a) di utili	6.794.046	-	6.794.046	3.448.838	(323.636)	5.140	-	-	-	-	-	-	-	-	9.924.388
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	2.347.776	-	2.347.776	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(78.803)	-	2.268.973
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdite) di esercizio	3.448.838	-	3.448.838	(3.448.838)	-	-	-	-	-	-	-	-	920.871	-	920.871
Patrimonio netto	68.527.742	-	68.527.742	-	(323.636)	5.140	-	-	-	-	-	-	842.068	-	69.051.314

Informazioni sulla Gestione

Contesto di riferimento

Modesta decelerazione del PIL mentre il tasso di inflazione rimane ostinatamente al di sopra dell'obiettivo

Per tutte le grandi economie, le tendenze iniziate nel Q1-2024 non sono persistite nel Q2. Sebbene l'atterraggio morbido degli Stati Uniti sembrasse essere ben avviato, il mercato del lavoro ha continuato a offrire sorprese al rialzo, mentre dopo un buon Q1, gli indicatori economici più recenti per l'UEM e la Cina stanno mostrando segnali di debolezza.

Quasi ovunque, nel mondo, l'inflazione sta calando più lentamente del previsto e ci sono stati alcuni recenti aumenti dovuti, principalmente, agli effetti base. Prima di intraprendere con decisione l'allentamento delle condizioni monetarie, la Fed e la BCE e molte altre banche centrali sembrano attendere segnali più chiari della convergenza dell'inflazione verso gli obiettivi di stabilità dei prezzi.

I prezzi delle materie prime nel Q2-2024 stanno iniziando a riprendersi dopo i cali del Q1 con un certo inasprimento dei prezzi del gas e una ripresa della domanda di metalli correlati alla produzione verde. Continua la tendenza al rialzo delle tariffe di trasporto.

È confermato uno scenario di modesto rallentamento dell'economia mondiale nel 2024 rispetto al 2023 (3,2% contro 3,3%) e di ripresa del commercio mondiale dal -1,3% del 2023 al 2,1% del 2024.

Italia: resilienza di fronte ai recenti shock significativi

La crescita del PIL italiano nel Q1-2024 è stata dello 0,3% trimestre su trimestre, confermando la stima preliminare di maggio. Come risultato della crescita sostenuta degli investimenti in costruzioni nella prima metà del 2024, sono state riviste al rialzo le previsioni di crescita del PIL dallo 0,8% di maggio allo 0,9%.

È confermata la previsione di una crescita moderata dei consumi delle famiglie nel 2024 (0,3%), sostenuta dalle vendite di beni durevoli e, in particolare, di automobili. Una moderata inflazione e una buona dinamica occupazionale consentiranno al potere d'acquisto delle famiglie di crescere nuovamente nel 2024.

Come risultato dell'eliminazione graduale dell'incentivo Superbonus 110%, è previsto un calo sostanziale degli investimenti in costruzioni residenziali, ma ci si aspetta che gli investimenti complessivi in costruzioni saranno sostenuti dagli arretrati di investimento, accumulati negli ultimi anni, a causa dei vincoli dal lato dell'offerta nel settore delle costruzioni e degli investimenti correlati al PNRR. Tuttavia, la tendenza futura degli investimenti in costruzioni è soggetta a notevole incertezza.

Nel 2025 è prevista una crescita del PIL pari allo 0,9%, sostenuta da una graduale ripresa del potere d'acquisto reale delle famiglie e dei consumi, nonostante il calo dell'edilizia residenziale.

(Fonte: Prometeia Brief/luglio 2024)

I risultati semestrali

Nel corso del semestre gli impieghi netti a clientela, includendo anche i finanziamenti finalizzati alla ricostruzione post sisma del 2012, si attestano a euro 836,0 milioni, sostanzialmente stabili rispetto a fine 2023 (-1,3%). Tale dinamica è coerente con il ruolo della Banca a sostegno alle attività sul territorio fermo restando l'obiettivo di contenere il rischio di credito e le RWA. Nei primi sei mesi del 2024 i crediti deteriorati netti, invece, presentano un incremento del 22,5% passando da 15,3 milioni a 18,7 milioni; l'*NPL ratio*, pertanto, aumenta dal 5,2% al 6,1%, senza considerare gli impieghi sisma, con una leggera diminuzione del rapporto di copertura pari al 45,1% rispetto al 46,8% al 31 dicembre 2023.

La raccolta diretta, nel medesimo periodo al netto della provvista da CDP, si attesta a 721,6 milioni di euro in lieve diminuzione del 2,0% rispetto ai 736,3 milioni del 31 dicembre 2023; la raccolta indiretta, invece, presenta un decremento del 8,1% passando da 577,7 milioni di euro a 531,2 milioni di euro.

L'andamento del portafoglio di proprietà si è mantenuto coerente con gli obiettivi di gestione della tesoreria aziendale e di supporto alla redditività complessiva: l'investimento in titoli al netto delle Partecipazioni è passato dai 263,7 milioni di fine 2023 ai 234,9 milioni del 30 giugno 2024.

La descritta dinamica delle masse ha determinato, dal punto di vista economico, un margine di interesse pari a 8,7 milioni, in diminuzione del 18,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le commissioni nette si attestano a 4,0 milioni in diminuzione (-9,0%) rispetto al primo semestre 2023.

Il risultato netto complessivo della gestione della finanza presenta un notevole incremento con un effetto positivo che ammonta a 1.767 mila euro (+382% rispetto al primo semestre 2023), al netto degli interessi cedolari sui titoli di debito, determinato principalmente dalla liquidazione di un dividendo straordinario da parte di Arca Holding per oltre 829 mila euro, dall'attività di negoziazione per circa 726 mila euro e da un contenuto effetto complessivo derivante dalla svalutazione delle quote di OICR (rilevata nella voce 110b) per un importo di 56 mila euro; tali dinamiche consentono al margine di intermediazione di attestarsi a 14,5 milioni di euro, in linea (+0,5%) rispetto all'anno precedente.

Situazione al 30/06/2024

Nonostante le importanti rettifiche di valore operate per il rischio di credito, pari a 3.528 mila euro (+ 52,7%) il risultato netto della gestione finanziaria si attesta a circa 11,0 milioni in diminuzione del 9,4% rispetto al 30 giugno 2023.

Le spese amministrative ammontano a 10.794 mila euro in crescita rispetto al primo semestre dell'anno precedente (+5,9%). All'interno di tale aggregato l'incremento è da attribuire principalmente alle spese per il personale (+10,1%) che hanno recepito gli incrementi previsti dal rinnovo del CCNL nazionale con effetto da luglio 2023; le altre spese amministrative, infatti, risultano stabili (+1,8%). Gli altri oneri e proventi di gestione presentano un incremento del 153,0% rispetto al 30 giugno 2023; i costi operativi, pertanto, nonostante una importante svalutazione effettuata sugli immobili strumentali per 685 mila euro (voce 180) si attestano ad euro -9,6 milioni di euro rispetto ai -9,3 milioni del semestre precedente (+2,7%).

Il risultato netto del periodo presenta un utile di euro 920.871 in diminuzione del 58,6% rispetto al risultato registrato al 30 giugno 2023.

I Fondi Propri ammontano a 70,0 milioni e, rapportati a RWA pari a 422,3 milioni, determinano un coefficiente patrimoniale (TCR) pari al 16,571%.

Verifica ispettiva Banca d'Italia

Nel periodo dal 25 marzo al 28 giugno 2024 la Banca è stata oggetto di una verifica ispettiva di carattere generale e ad ampio spettro da parte di Banca d'Italia.

La verifica ha riguardato, tra gli altri aspetti, gli ambiti riferiti a portafoglio crediti, immobili, trasparenza e antiriciclaggio.

Alla data odierna la Banca è in attesa della ricezione del verbale ispettivo da parte dell'Organo di Vigilanza.

Note esplicative

Principi generali di redazione

La situazione semestrale, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico semestrale, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative che includono i criteri utilizzati per la loro redazione, è stata predisposta esclusivamente per la determinazione del risultato semestrale ai fini del calcolo dei Fondi Propri al 30 giugno 2024 come previsto dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "Regolamento") e sulla base delle indicazioni fornite nelle istruzioni di Vigilanza (circolare n. 285 e 286 del 17.12.2013 – e successivi aggiornamenti). Essa, pertanto, è priva del prospetto del rendiconto finanziario, nonché di taluni dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del semestre in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) adottato dall'Unione Europea.

Gli schemi sono predisposti in conformità a quanto previsto dalla circolare di Banca Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e i prospetti contenuti nelle note esplicative sono esposti a confronto del bilancio riferito all'esercizio precedente per i dati patrimoniali e con la semestrale dell'anno precedente per i dati economici.

I valori sono espressi in unità di euro.

La contabilizzazione è per competenza economica, i costi e ricavi vengono rilevati in base alla maturazione economica e secondo il criterio di correlazione, indipendentemente dal momento del loro regolamento monetario.

Attività, passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro se non richiesto o consentito da un Principio Contabile Internazionale o da una interpretazione oppure sia espressamente previsto dagli schemi predisposti da Banca d'Italia.

Gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa e la presente situazione semestrale è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale. Conseguentemente le attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono state valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo.

Continuità Aziendale

Il tavolo di coordinamento congiunto fra Banca d'Italia, Consob e Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS, con il documento n. 2 del 6 febbraio 2009 "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime", nonché con il successivo documento n. 4 del 4 marzo 2010, ha richiesto agli Amministratori di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In proposito, i paragrafi 25-26 del principio contabile IAS 1 stabiliscono che: "Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio deve essere redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò".

Tali profili sono stati ripresi dalla Consob nel Richiamo di attenzione n. 1/21 emesso in data 16 febbraio 2021 rivolto agli emittenti vigilati, tra cui la Banca, nonché, precedentemente, dallo *statement Going concern - a focus on disclosure* pubblicato in data 13 gennaio 2021 dallo IASB.

Più in dettaglio, in merito all'applicazione del principio IAS 1 Presentazione del bilancio con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale (*going concern*), è richiesto di tenere conto nel processo di pianificazione dei possibili impatti sugli obiettivi e sui rischi d'impresa anche connessi all'incertezza che caratterizza l'attuale contesto geopolitico ed economico di riferimento.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato le valutazioni condotte in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e ha ritenuto di confermare le valutazioni ivi raggiunte ovvero che, pur in presenza di un quadro macroeconomico complesso in ragione di fattori esogeni che possono impattare sugli esiti stimati nel Piano Industriale 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2023 e oggetto di prossima revisione, unitamente agli effetti delle situazioni conflittuali tra Russia e Ucraina da un lato e Israele e Palestina dall'altro, alla dinamica inflazionistica e alle conseguenti azioni di politica monetaria nonché all'incertezza caratterizzante i principali indicatori previsionali macroeconomici, sussistano le condizioni per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale ai fini della redazione della situazione semestrale al 30 giugno 2024 e ha redatto la situazione semestrale chiusa al 30 giugno 2024 in applicazione di tale presupposto.

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si rilevano eventi significativi successivi alla data di riferimento della presente situazione semestrale.

Altri aspetti

Revisione contabile

La situazione semestrale è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società di Revisione KPMG S.p.A., cui tale incarico è stato conferito in attuazione della delibera Assembleare del 17 giugno 2020 fino all'esercizio 2028.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione della situazione semestrale

La redazione della situazione semestrale richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Principali norme ed interpretazioni contabili omologate dall'Unione Europea, la cui applicazione è divenuta obbligatoria a partire dall'esercizio 2024

Come richiesto dallo IAS 8 nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali, o le modifiche di principi già in vigore, la cui applicazione è divenuta obbligatoria dall'esercizio 2024.

Titolo documento	Data di emissione (IASB)	Data di Entrata in vigore (IASB)
Passività per leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione (modifiche all'IFRS 16)	22/09/2022	01/01/2024
Classificazione delle passività come correnti o non correnti (modifiche allo IAS 1)	23/01/2020	01/01/2024
Passività non correnti con covenants (modifiche allo IAS 1)	31/10/2022	01/01/2024
Accordi di <i>supplier finance</i> (modifiche allo IAS 7 e IFRS 7)	25/05/2023	01/01/2024

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione di alcuni emendamenti e nuovi principi.

Si riepilogano nella tabella seguente i principi, dettagliando in seguito quelli che si ritengono maggiormente significativi per la Banca.

Titolo documento	Data di emissione (IASB)	Data di Entrata in vigore (IASB)
<i>Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability</i>	15/08/2023	01/01/2025
<i>IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements</i>	09/04/2024	01/01/2027
<i>IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures</i>	09/05/2024	01/01/2027
<i>Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7</i>	30/05/2024	01/01/2026

Dettaglio della voce 40 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Dettaglio per tipologia

(in unità di euro)

Tipologia/status	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% copertura
Depositi a scadenza	6.372.901	11.060	6.361.842	0,17%
40 a) - Crediti vs. Banche	6.372.901	11.060	6.361.842	0,17%
Sofferenze	14.835.308	9.697.893	5.137.415	65,37%
Inadempienze prob.	17.620.102	5.504.304	12.115.798	31,24%
Past due	1.569.139	143.503	1.425.636	9,15%
Totale crediti NPL	34.029.549	15.345.700	18.678.849	45,10%
Bonis	820.668.271	3.368.529	817.299.742	0,41%
- di cui finanz. SISMA	294.662.918	12.848	294.650.070	0,00%
Titoli	190.918.361	63.822	190.854.539	0,03%
40 b) - Crediti verso Clientela	1.045.611.181	18.778.052	1.026.833.129	1,80%
Totale Voce 40	1.051.984.082	18.789.111	1.033.194.971	1,79%

Dettaglio per composizione merceologica

(in unità di euro)

Tipologia operazioni	30/06/2024		
	Valore di bilancio		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Totale
40 a) Crediti verso Banche	6.361.842		6.361.842
Finanziamenti	6.361.842		6.361.842
Depositi a scadenza	6.361.842		6.361.842
40 b) Crediti verso clientela	1.008.154.281	18.678.849	1.026.833.129
Finanziamenti	817.299.742	18.678.849	835.978.591
Conti correnti	43.290.367	1.013.847	44.304.214
Mutui	742.494.931	13.370.411	755.865.342
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	5.034.233	73.835	5.108.068
Altri finanziamenti	26.480.212	4.220.756	30.700.968
Titoli di debito	190.854.539		190.854.539
Titoli di debito - <i>portafoglio HTC</i>	190.854.539		190.854.539
Totale	1.014.516.122	18.678.849	1.033.194.971

Dettaglio della voce 10 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

(in unità di euro)

Composizione	30/06/2024
Debiti verso Banche Centrali	70.507.500
Conti correnti e depositi	20.211
PCT passivi	45.345.228
10 a) - Debiti vs. Banche	115.872.939
Conti correnti e Depositi	572.691.172
Depositi a scadenza	124.824.738
PCT passivi	-
Altri finanziamenti	354.160.183
- di cui finanz. SISMA	290.313.917
10 b) - Debiti vs. Clientela	1.051.676.093
Obbligazioni	2.680.346
Certificati di Deposito	21.430.737
10 c) - Titoli in Circolazione	24.111.083
Totale Voce 10	1.191.660.115

Prospetto di riconciliazione tra l'utile semestrale al 30/06/2024 e l'utile che concorre al calcolo dei Fondi Propri di Vigilanza

Utile del semestre al 30 giugno 2024	euro	920.871
Risultato computato nel Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) al 30 giugno 2024	euro	690.653
		=====

Al 30 giugno 2024 il risultato economico è stato computato nel calcolo dei Fondi Propri di Vigilanza per il 75% ipotizzando la distribuzione di un dividendo pari al 25%.

Fondi Propri al 30 giugno 2024 e coefficienti prudenziali

FONDI PROPRI INDIVIDUALI	69.971.668
CAPITALE DI CLASSE 1	68.735.725
CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1	68.735.725
CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1	-
CAPITALE DI CLASSE 2	1.235.943
IMPORTO COMPLESSIVO ESPOSIZIONI AL RISCHIO INDIVIDUALE	422.254.638
RISCHIO DI CREDITO (incluso CARTOLARIZZAZIONI)	368.131.054
RISCHIO OPERATIVO	54.071.487
RISCHIO DI AGGIUSTAMENTO (CVA)	9.535
RISCHIO DI MERCATO	42.562
Coefficiente di capitale primario di classe 1 - CET1 capital ratio	16,278%
Coefficiente di capitale di classe 1 - TIER1 capital ratio	16,278%
Coefficiente di capitale totale - Total capital ratio	16,571%